



CGIL-FP



CISL-FPS



UIL-FPL



S.A.F.



S.A.Di.R.S.



Fe.D.R.O.

Prot. n. 207/2017

Cagliari, 7 aprile 2017

All'Assessore Regionale del Personale
aagg.assessore@pec.regione.sardegna.it

Al Direttore Generale dell' Organizzazione e del personale
personale@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Riparto dei permessi e distacchi per l'anno 2017 - Area di contrattazione del personale non dirigente – Richiesta convocazione -

In relazione alle determinazioni del Direttore del Servizio della Gestione del Rapporto di Lavoro per l'assegnazione alle OO.SS. delle libertà sindacali per l'anno 2017, ed al contenzioso sorto in proposito, queste Segreterie chiedono, a seguito anche delle interlocuzioni con la S.V. avvenute nei giorni scorsi, un urgente incontro al fine di definire la problematica richiamata in oggetto. Il calcolo effettuato dall'Amministrazione per l'assegnazione dei distacchi sindacali risente infatti di un errore evidente, dovuto al mancato riconoscimento dei quozienti di resto.

Questo è dovuto alla disapplicazione del criterio, valido a livello nazionale come specificato nella Circolare Madia n.5/2014 del 20 agosto 2014 e ribadito nell'Accordo con il CORAN sulla materia del 29 luglio 2015, che prevede l'arrotondamento all'unità superiore dell'eventuale frazione residua rispetto ai quozienti pieni, se la stessa frazione è pari o superiore allo 0,10 (formula dei due decimali).

Si tratta a nostro giudizio di un criterio pacifico, che non doveva essere messo in discussione. Possiamo aggiungere che, a posteriori, le nostre tesi sulla necessità di limitare la percentuale dei tagli ai distacchi ed ai permessi apportati con la delibera di Giunta dell'aprile 2015 hanno trovato pieno riscontro nei fatti, perché i dati sulle decisioni delle altre Regioni speciali dimostrano che solo la Sardegna ha operato una riduzione così rilevante. Ribadiamo inoltre che non si è voluto tenere in alcun conto che già con il CCRL del 6 dicembre 2005, relativo al quadriennio normativo 2002 – 2005, venne disposta (art.8) una riduzione del 25% del contingente dei distacchi sindacali retribuiti stabilito nel precedente CCRL del 15 maggio 2001, e, con l'art.9, una riduzione di circa il 25% (da 4 ore e 30 minuti per dipendente a 3 ore e 30 minuti per dipendente) del coefficiente attraverso il quale calcolare il monte ore annuale di permessi sindacali. Auspicando perciò anche una riflessione di carattere generale sull'argomento, si chiede che nell'immediato venga ricondotto alla corretta interpretazione il calcolo per l'assegnazione dei distacchi per l'anno 2017.

Si coglie l'occasione per sollecitare anche l'applicazione dell'intesa che prevede il correttivo sulle libertà sindacali per le RSU, anche in questo caso al momento riduttive rispetto alle regole nazionali.

Cordiali saluti

Le Segreterie Regionali

CGIL-FP
A. Cois

CISL-FPS
D.Paderi

UIL
G.Spanu

S.A.F.
M. Cucca

S.A.Di.R.S.
L. Melis

Fe.D.R.O.
A.Troffa